

2279

№ 2853

2279

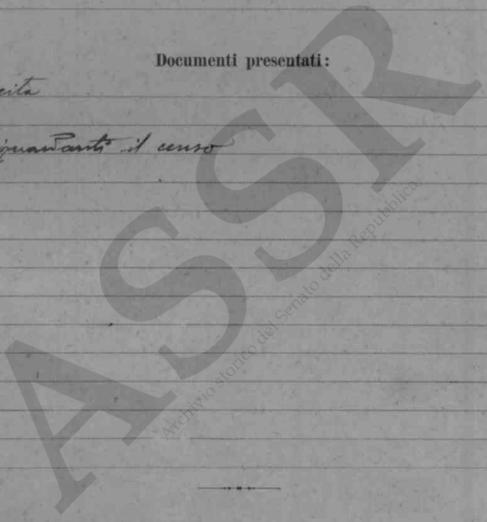
SENATO DEL REGNO

VERIFICAZIONE DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

Cognome e nome del Senatore Valle conte Camillo
 Data del R. Decreto di nomina 26 febbraio 1929
 Categoria nel R. Decreto riferita 21^a
 Luogo e data di nascita Valdagno (Vicenza) il giorno 8 maggio 1867
 Titoli gentilizii e cavallereschi, professione, ecc. Gr. Uff. *

Documenti presentati:

Fede di nascita
Documenti riguardanti il censo



Data dell'adunanza nella quale furono esaminati i titoli presentati e risoluzioni adottate

Nome del relatore Morbo
 Data della relazione e numero d'ilo stampato 15 maggio 1929 (CXCVIII)
 Data dell'ammissione 16 maggio 1929 Data del giuramento 23 maggio 1929
 Data della trasmissione al nuovo Senatore del R. Decreto di nomina a Senatore 23 maggio 1929

Annotazioni:

Morbo a Portogruaro il 6 Dicembre 1931. X

1

Portogruaro, li 15 Aprile 1929

Anno VII°

9

241

III

A.

Ill.mo Sig. Direttore
dell'Ufficio di Segreteria
- Senato del Regno -

ROMA

In relazione a nota N°115/191 in data 1° Marzo
a.c. di codesto On. Ufficio, mi prego rimettere
i seguenti documenti:

- 1) attestato del Municipio di Portogruaro riguar-
dante la mia fede di nascita;
- 2) N° 3 certificati dell'Agenzia delle Imposte
Dirette di Portogruaro per il triennio 1926-1928
relativi ai redditi ed estimi iscritti nei ruoli
ed alle quote di imposta erariale a mio carico;
- 3) bollette dell'Esattore comprovante l'effettua-
to pagamento delle imposte iscritte a ruole classi-
ficate e distinte per anno con prospetti dimestra-
tivi;

Nessuna comproprietà ho nei beni.-

Con ossequio.-

(Camillo Valle)

Valle

Cr. Uff. co. Camillo Valle
Tortogruaro

OGGETTO

- 1) Attestato fede di nascita.
- 2) n° 3 certificati Agenzia Imposte di Tortogruaro
- 3) n° 4 prospetti dimostrativi delle imposte dirette
pagate e relative bollette esattoriali per il triennio
1926-28



Municipio di Portogruaro

IL P O D E S T A'

ATTESTA

che dagli atti anagrafici di questo Ufficio risulta
che il Signor Valle Co. Gr. Uff. Camillo, fu Luigi e
di Bagolini Co. Claudia, possidente, Senatore del Regno,
vedovo di De Fabris Marchesa Maria, è nato in Valdagne
il di 8 Maggio 1867.-

In carta semplice per uso amministrativo.-

PORTOGRUARO 18 Marzo 1929 A.VII°

IL P O D E S T A'





R. UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

di PORTOGRUARO

Reg. mod. 43 F/1374

Il sottoscritto Procuratore Capo delle Imposte

C E R T I F I C A

che la Ditta Valle Co.Gr.Uff.Camillo fu Luini è stata iscritta nei ruoli dei contribuenti alle imposte dirette per l'anno 1926 per i redditi ed estimi e per le quote di imposta erariale che risultano dal seguente P R O S P E T T O

COMUNE	Articolo Ruolo	Natura del Reddito	Retimo censuario o reddito imponibile -	IMPOSTA erariale pura escluse le sovrimposte e gli aggi
PORTOGRUARO	1320	Terreni	1130465	1.130.46
"	1321	"	27109	27.10
"	477	Fabbricati	3300--	330.--
"	305	R.M.Redd.Agr	23800--	2.380.--
"	146	Imp.Cmpl.re	25000--	580.--
"	26	id. id.	11000--	384.80
CONCORDIA	680	Terreni	60340	60.34
Totale imposta erariale L.				4.892.70

NB - Il reddito di L. 11.000.- (Art°26 di ruolo) per

Imposta Complementare, venne accertato, con decorrenza I° Gennaio 1925 nell'esercizio 1927-28, e la relativa imposta messa in riscossione nell'esercizio stesso con ruolo suppletivo.-

Si rilascia il presente certificato, a richiesta del Gr.Uff. Co. Camillo Valle per essere prodotto alla Segreteria del Senato del Regno.-

PORTOGRUARO, li 8 Aprile 1929 Anno VII°

IL PROCURATORE CAPO



Giurdi

*N° 1144 Reg. 103 liquidazione dei diritti
Licitazione L. 1.25 - Rimp.*

bu. un. e. sul 55 -

Portogruaro, li 8-5-1929

A. Pizzarello

Giurdi



PROSPETTO dei pagamenti effettuati per imposte dirette relativamente ai soli redditi per Terreni, Fabbricati, Ricchezza Mobile sui Redditi

Agrari ed imposte Complementari sul reddito, iscritte a ruolo per l'anno 1926 a carico della Ditta Valle Co. Camillo fu Luigi -

COMUNE del quale è iscritto il red- dito.	Articolo di Ruolo - di	Natura del OTT Reddito	Estimo Reddito Imponibile	Ammontare delle imposte pagate nelle singole rate prediali nell'anno 1926												TOTALI imposte pagate nell'anno	Imposta er- ariale risul- tante dal Certificato dell'Agen- zia Impe- ste. -
				1 ^a rata		2 ^a rata		3 ^a rata		4 ^a rata		5 ^a rata		6 ^a rata			
				N ^o Bolletta	Importo	N ^o Bolletta	Importo	N ^o Bolletta	Importo	N ^o Bolletta	Importo	N ^o Bolletta	Importo	N ^o Bolletta	Importo		
PORTOFUARO	477	Fabbricati	3.300 --	706	218.40	2324	218.30	3607	218.30	5050	218.30	7159	218.30	8657	218.30	1.309.90	330 --
"	1320	Terreni	II.304.65	"	1.824.15	"	1.824.05	"	1.824.05	"	1.824.05	"	1.824.05	"	1.824.05	10.944.40	I.130.46
"	1321	"	271.09	"	43.90	"	43.70	"	43.70	"	43.70	"	43.70	"	43.70	262.40	27.10
"	305	R.M.Redd.Agr.	23.800 --	"	410.95	"	410.95	"	410.95	"	410.95	7160	410.95	"	410.95	2.465.70	2.380 --
"	146	Compl.Redditi	25.000 --	707	100.40	2325	100.30	3608	100.30	5051	100.30	7161	100.30	8658	100.30	601.90	580 --
CONCORDIA	680	Terreni	603.40	229	93.20	722	93.05	1153	93.05	1897	93.05	2533	93.05	3069	93.05	558.45	60.34
	(I)	Complementare Redditi supple- tiva 1926-27	II.000 --														384.80
		Totali			2.691 --		2.690.35		2.690.35		2.690.35		2.690.35		2.690.35	16.142.75	4.892.70

Il reddito di L. II.000.- per imposta Complementare sui redditi (I), con decorrenza 1° Gennaio 1925, venne accertato nell'anno 1927 nel quale venne pagata la relativa imposta.-

PORTOFUARO, li 9 Aprile 1929 Anno VII°

(Camillo Valle)

Valle



R. UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

di PORTOGRUARO

Il sottoscritto Procuratore Capo delle Imposte

C E R T I F I C A

che la Ditta Valle Co.Gr.Uff. Camillo fu Luigi è stata iscritta nei ruoli dei contribuenti alle imposte dirette per l'anno 1927 per i redditi ed estimi e per le quote di imposta erariale che risultano dal seguente

P R O S P E T T O

COMUNE	Articolo del Ruolo	Natura del Reddito	Estimo censua- rio o reddito imponibi- le -	IMPOSTA erariale pu- ra escluse le sovrim- poste e gli aggi
PORTOGRUARO	I424	Terreni	II403,61	I.140,36
"	I425	"	349,21	34,92
"	497	Fabbricati	3300,--	330,--
"	314	R.M.Redd. Agr.	23800,--	I.785,--
"	208	Imp.Compl.re	25000,--	580,--
"	36	id. id.	II000,--	384,80
CONCORDIA	634	Terreni	573,34	57,33
Totale imposta erariale ... L.				4.312,41

NB - Il reddito di L. II.000.- (art° 36 di ruolo)

per Imposta Complementare, venne accertato, con de
correnza I° Gennaio 1925, nell'esercizio 1927-28,
e la relativa imposta messa in riscossione nell'e
servizio stesso con ruolo suppletivo.-

Si rilascia il presente certificato a richiesta
del Gr.Uff. Co. Camillo Valle per essere prodotto
alla Segreteria del Senato del Regno.-

PORTOGRUARO, li 8 Aprile 1929 Anno VII°

IL PROCURATORE CAPO



[Handwritten signature]

*1144 Reg. 100 Liquidazione del debito
di sussunzione in t. l. g. - Ricorsi nei numeri
e feuil 21 -*

Portogruaro, li 8/4-1929

Il Procuratore capo



[Handwritten signature]

I N O B P T O del pagamenti effettuati per imposte dirette relative

Gr.Uff. Co. CAMILLO I VALLE

M. Bollette		S. Bollette		M. Bollette		S. Bollette		Comune	Importo
								<u>PROSPETTO</u>	
dei pagamenti effettuati per imposte dirette nell'anno 1927									
				1427					
				34.31					
				99.800					
				52.000					
				273.34					
				11.000					
				3.055.52					3.051.95

NB - l'imposta pagata in contante l. 4/10 (sagra comune) per impo

PORTORUARO, li 2 Aprile 1927 Anno VII^o
Camillo Valle

11

PROSPETTO dei pagamenti effettuati per imposte dirette relativamente ai soli redditi per terreni, Fabbricati, Ricchezza Mobile sui Redditi Agrari ed Imposte Complementari sul reddito, iscritte a ruolo per l'anno 1927 a carico della Ditta Valle Co. Camille fu Luigi.-

.....

COMUNE nel quale e iscritte il reddito	Articolo di Ruolo -	Natura del Reddito	Estimo Reddito Imponibile	Ammontare delle imposte pagate nelle singole rate prediali nell'anno 1927										TOTALI imposte pagate nell'anno	Imposta erariale risultante dal Certificato dell'Agenzia Imposte		
				1^ rata		2^ rata		3^ rata		4^ rata		5^ rata				6^ rata	
				N° Bollella	Importo	N° Bollella	Importo	N° Bollella	Importo	N° Bollella	Importo	N° Bollella	Importo			N° Bollella	Importo
PORTOGRUARO	497	Fabbricati	3.300.--	854	244.55	2758	244.50	4283	244.50	5929	244.50	8251	244.50	9876	203.25	1.425.80	330.--
"	1424	Terreni	11.403.61	1033	2.101.25	2.101.20	"	2.101.20	"	2.101.20	"	2.101.20	"	1.958.70	12.464.75	1.140.36	
"	1425	"	349.21	"	64.55	"	64.30	"	64.30	"	64.30	"	64.30	"	60.05	381.80	34.82
"	314	R.M.Redd.Agr;	23.800.--	"	410.95	"	410.95	"	410.95	"	410.95	"	205.50	--	--	1.849.30	1.785.--
"	208	Compl.Redditi	25.000.--	853	100.15	2757	100.15	4281	100.15	5928	100.15	8250	100.15	9875	100.15	600.90	580.--
CONCORDIA	634	Terreni	573.34	310	100.80	920	100.75	1428	100.75	1983	100.75	2684	100.75	3207	93.65	597.45	57.33
PORTOGRUARO (I)	26-36	Compl.redditi suppletiva 1926 -1927	11.000.--	---	---	---	---	---	---	5929	265.50	8251	265.30	9876	265.30	796.10	384.80
Totali					3.022.25	--	3.021.85	--	3.021.85	--	3.287.35	--	3.081.70	--	2.681.10	18.116.10	4.312.41

NB - L'imposta pagata in complessive L. 796.10 (aggie compreso) per imposta Complementare sul reddito di L. 11.000.- si riferisce agli anni 1926-27.-

PORTOGRUARO, li 9 Aprile 1929 Anno VII°

(Camillo Valle)

Valle



12

R. UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

di PORTOGRUARO

Il sottoscritto Procuratore Capo delle Imposte

C E R T I F I C A

che la Ditta Valle Co. Gr.Uff. Camillo fu Luigi è stata iscritta nei ruoli dei contribuenti alle imposte dirette per l'anno 1928 per i redditi ed estimi e per le quote di imposta erariale che risultano dal seguente P R O S P E T T O

COMUNE	Articolo di Ruolo	Natura del Reddito	Estimo censuario o reddito imponibile.-	IMPOSTA erariale pura (escluse le sovrimposte e gli aggi)
PORTOGRUARO	1494	Terreni	11403.61	1.140.36
"	1495	"	408.40	40.84
"	504	Fabbricati	2933.32	293.33
"	300	R.M.Redd.Ag	23800.--	1.190.--
"	209	Imp.Compl.	36000.--	964.80
CONCORDIA	623	Terreni	573.34	57.33
FOSSALTA	364	"	2970.52	297.05
Totale imposte erariale L.				3.983.71

Si rilascia il presente certificato a richiesta

del Gr.Uff. Co. Camillo Valle per essere prodotto
alla Segreteria del Senato del Regno.-

PORTO CERUARO, li 8 Aprile 1929 Anno VII°



IL PROCURATORE CAPO

Amalfi

*Al Signor Revisore liquidatore del diritto di successione
di 1.24. - Stamp. lire una e fidejuss.
Porto Ceruaro li 8 Aprile 1929
Il Procuratore capo*



Amalfi

Archivio

44

R. D. N. P. T. T. O. del Ministero delle Finanze

Gr. Uff. Co. CAMILLO VALLE

Anno		Mese		Giorno		Importo	
1928	1927	1928	1927	1928	1927	1928	1927

PROSPETTO

dei pagamenti effettuati per imposte dirette nell'anno 1928

1928	1927	1928	1927	1928	1927	1928	1927
108.40	108.40	108.40	108.40	108.40	108.40	108.40	108.40
137.50	137.50	137.50	137.50	137.50	137.50	137.50	137.50
23.800.00	23.800.00	23.800.00	23.800.00	23.800.00	23.800.00	23.800.00	23.800.00
36.000.00	36.000.00	36.000.00	36.000.00	36.000.00	36.000.00	36.000.00	36.000.00
273.32	273.32	273.32	273.32	273.32	273.32	273.32	273.32
2.270.52	2.270.52	2.270.52	2.270.52	2.270.52	2.270.52	2.270.52	2.270.52
TOTALE		TOTALE		TOTALE		TOTALE	
108.40	108.40	108.40	108.40	108.40	108.40	108.40	108.40

(Camillo Valle)

15

.....

PROSPETTO dei pagamenti effettuati per imposte dirette relativamente ai soli redditi per Terreni, Fabbricati, Ricchezza mobile sui redditi Agrari ed imposte Complementari sul reddito, iscritte a ruole per l'anno 1928 a carico della Ditta Co. Camille Valle fu Luigi.-

COMUNE nel quale è iscritto il reddito	Articolo di Ruolo	Natura del Reddito	Estimo Reddito Imponibile	Aumentare delle imposte pagate nelle singole rate prediali nell'anno 1928												TOTALI imposte pagate nell'anno	IMPOSTA erariale risultante dal Certificato dell'Agenzia Imposte
				1^ rata		2^ rata		3^ rata		4^ rata		5^ rata		6^ rata			
				N° Bolletta	Importo	N° Bolletta	Importo	N° Bolletta	Importo	N° Bolletta	Importo	N° Bolletta	Importo	N° Bolletta	Importo		
PORTOGRUARO	1494	Terreni	11.403,61	863	1.957,50	2561	1.957,45	4060	1.957,45	5682	1.957,45	7733	1.957,45	9262	1.957,45	11.744,75	1.140,36
"	1495	"	408,40	"	70,55	"	70,--	"	70,--	"	70,--	"	70,--	"	70,--	420,55	40,84
"	504	Fabbricati	2.933,32	"	132,50	"	132,40	"	132,40	"	132,40	"	132,40	"	132,40	794,50	293,33
"	300	R.M.Redd.Agr.	23.800,--	"	---	"	573,30	"	286,60	"	286,60	"	286,60	"	286,60	1.719,70	1.190,--
"	208	Compl.Redditi	36.000,--	864	166,05	2562	165,90	4061	165,90	5683	165,90	7734	165,90	9263	165,90	995,55	964,80
CONCORDIA	623	Terreni	573,34	277	98,75	863	98,55	1445	98,55	1965	98,55	2669	98,55	3211	98,55	591,50	57,33
FOSSALTA	364	Terreni	2.970,52	170	414,20	509	414,--	792	414,--	1216	414,--	1657	414,--	1989	414,--	2.484,20	297,05
Totali					2.839,55	--	3.411,60	--	3.124,90	--	3.124,90	--	3.124,90	--	3.124,90	18.750,75	3.983,71

PORTOGRUARO, li 9 Aprile 1929 Anno VII*

(Camille Valle)

Marce

ANNOZZAZIONI = Con contratto 10/XII/1927 N°11114 di Rep. del Notaio Dott. Bertolini di Portogruaro, il sottoscritto ha acquistati alcuni fondi in Comune di Teglie Veneto dalla Ditta Reis Bice fu Miorde, ed ha pagate le relative imposte per l'anno 1928, iscritte a ruole a nome della Ditta stessa (imposta erariale L. 622,80) come risulta da separata Distinta e bollette allegate.-

A solo titolo informativo, il sottoscritto mette in evidenza che possiede circa 140 Ettari di terreni già paludivi, recentemente bonificati, e per queste esenti da imposte fondiarie, gravati invece dai canoni di bonifica che figurano nelle bollette esattoriali.-

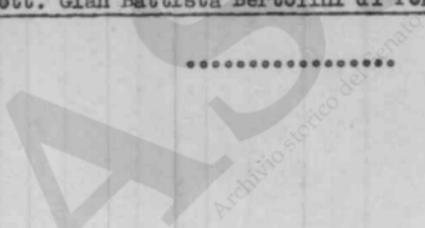
.....

Gr.Uff. Co. CAMILLO VALLE

IMPOSTE		IMPOSTE		IMPOSTE		IMPOSTE	
IMPOSTA	IMPOSTA	IMPOSTA	IMPOSTA	IMPOSTA	IMPOSTA	IMPOSTA	IMPOSTA
<u>D I S T I N T A</u>							
<p><u>dei pagamenti effettuati per imposte dirette nell'anno 1928</u> <u>su redditi iscritti a ruole a nome della Ditta Reis-Eice fu</u> <u>Miarde e relativi a beni venduti dalla medesima al Co.Camil</u> <u>le Valle con contratte 10 Dicembre 1927 N°III14 di Rep: del</u> <u>Notaie Dott. Gian Battista Bertolini di Portogruare.-</u></p>							
.....							

PROTEZIONE, il 2 aprile 1929 Anno VII°

(Camillo Valle)



D I S T R I T T A dei pagamenti effettuati per imposte dirette iscritte a ruolo per l'anno 1928 a nome della Vitta Reiss Bice fu Meardo

ed a carico della Vitta VALLE Co. CAMILLO fu Luigi -

ELIV OLIVAD .03 .110.70

.....

COMUNE nel quale è iscritte il reddite	Articole del Ruolo	Natura del Reddite	Estime Reddite Imponibile	Ammontare delle imposte pagate nelle singole rate prediali nell'anno 1928												TOTALI imposte pagate nell'anno	IMPOSTA erariale sulla base del reddite ---	
				1° rata		2° rata		3° rata		4° rata		5° rata		6° rata				
				N° Bollella	Importo	N° Bollella	Importo	N° Bollella	Importo	N° Bollella	Importo	N° Bollella	Importo	N° Bollella	Importo			
TEGLIO VENETO	351	Terreni	4.50	I49	3.75	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	3.75	-45
id.	352	id.	2.748.50	"	382.15	477	382.05	774	382.05	1142	382.05	1558	382.05	1881	382.05	2.292.40	274.85	
id.	65	R.M.Redd.Agr.	6.950.--	"	83.75	"	83.65	"	83.65	"	83.65	"	83.65	"	83.65	502.--	347.50	
Totale				L.	469.65	465.70	465.70	465.70	465.70	465.70	465.70	465.70	465.70	2.798.15	622.80			

PORTOGUARO, li 9 Aprile 1929 Anno VII°

(Camille Valle)

Valle

SENATO DEL REGNO

18

Onorevole Senatore Valle

Archivio storico del Senato della Repubblica

CONVALIDAZIONE DEI TITOLI A SENATORE

del Signor

Valle Camillo

Senatori votanti 172

Maggioranza 87

Senatori favorevoli 162

Senatori contrari 10

Senatori astenuti

Il Senato _____

C. Manno

SENATO DEL REGNO (N. CXXVIII)
(Documenti)

RELAZIONE

DELLA

COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

del Signor Valle Camillo

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto in data 26 febbraio del corrente anno, per la categoria 21ª dell'art. 33 dello Statuto, è stato nominato senatore del Regno il signor Camillo Valle.

La vostra Commissione, avendo riscontrato esatto il titolo e concorrendo nel signor Valle

gli altri requisiti voluti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

Addì 15 maggio 1929—Anno VII.

MORTARA, *relatore.*

21

2053

ON. SENATORE VALLE nobile Cantillo

Decreto di Incendio D.P. 1

ASSSR
Archivio storico del Senato della Repubblica

Dal

al

Div.



SENATO DEL REGNO

22
1
Portogruaro, li 28/V/1929

Anno VII°

228
All' On. Consiglio Direttivo
dell'Unione Nazionale Fascista del Senato

R O M A

In relazione alla cortese comunicazione fattami con lettera del 24 corr., mi è grato esprimere a cod. On. Consiglio il mio desiderio di essere iscritto al Sodalizio, dichiarando di essere regolarmente iscritto al P.N.F. e di possederne la tessera.-

Con devota osservanza.-

(Camillo Valle)

Valle

238

23

UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

Roma, 1-6-1929. VII-

On. Senatore Valle

In seguito alla Sua richiesta mi onero di informarla che Ella è stata iscritta nell'Elenco dei Soci dell'Unione Nazionale Fascista del Senato, poichè, presso la Direzione del Partito Nazionale Fascista, Ella risulta regolarmente tesserata.

Con devota osservanza.

IL SEGRETARIO

Luigi Simonetti

Federazione di VeneziaFascio di Portogruaro

SCHEMA PERSONALE

dell'On. Valle Not. Camillo

Senatore del Regno

Ha dichiarato di essere entrato nel Partito Nazionale Fascista il giorno 17 Ottobre dell'anno 1925 e di avere ottenuto l'anzianità d'iscrizione corrispondente a tale data (Fascio di Portogruaro).

L'anzianità retrodatata al giorno _____ dell'anno _____ gli è stata concessa per le ragioni seguenti:

"ad honorem"

AVVERTENZE

Il vaglia può essere pagato soltanto dall'Ufficio di destinazione nel mese di emissione ed in quello successivo. Se tratto da o su Ufficio coloniale, o delle Isole dell'Egeo, è pagabile nel mese di emissione e nei quattro seguenti. Il vaglia non reclamato entro l'esercizio finanziario successivo a quello di emissione è prescritto. Sono ammesse girate purché il giratario esista per il pagamento sia reperibile.

DI L. *1000*

VAGLIA N. *1000*

1000.1



NOME COGNOME
E DOMICILIO
DEL MITTENTE

*Matre Co. Camillo Valle
Porto usaro*

COMUNICAZIONI
DEL MITTENTE

26

La presente per
quota di associazione
Lione 1930 del
Senatore Conte
Camillo Valle
Interess. segue

p. C. Valle



Archivio storico del Senato del Regno



SENATO DEL REGNO

Portogruaro, li 7 Dicembre 1930

Anno IX*

Illustri Colleghi -

Nell'accusare ricevuta della circolare N°84 del 27 Novembre a.c., ritengo opportuno informare che da qualche tempo sono ammalato e per quanto entri ora in convalescenza, per prescrizione del medico, dovrò astenermi per un periodo non breve da ogni occupazione.- Con mio vivissimo rincrescimento dovrò quindi rinunciare anche ai lavori della prossima sessione dell'Alta Assemblea.-

Con i più deferenti e cordiali saluti.-

(Camillo Valle)

On. Direttorio
dell'Unione Nazionale Fascista
del Senato

ROMA

AVVERTENZE



Il vaglia può essere pagato soltanto dall'Ufficio di destinazione nel mese di emissione ed in quello successivo. Se tratto da e su Ufficio coloniale, o delle Isole dell'Egeo, è pagabile nel mese di emissione e nei quattro seguenti. Il vaglia non reclamato entro l'esercizio finanziario successivo a quello di emissione è prescritto.

Sono ammesse girate purchè il giratario esibitore per pagamento sia reperibile.

L. 25 -

VAGLIA N° 73

Tot. 128

NOME COGNOME
E DOMICILIO
DEL MITTENTE

On. Valle Not. Camillo

COMUNICAZIONI
DEL MITTENTE

28

1931-IX

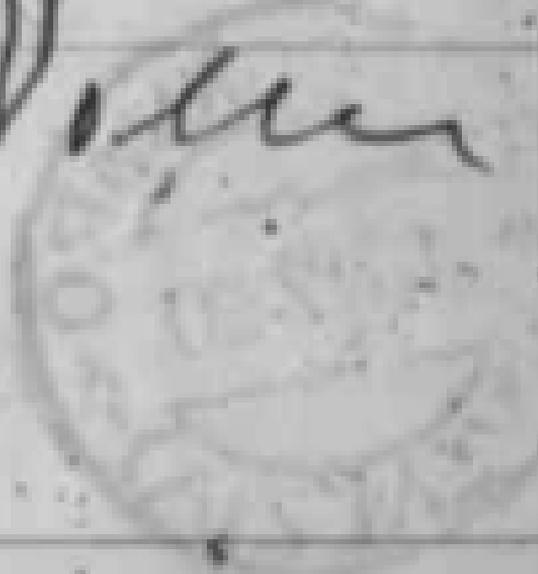
*Alla Segreteria
dell'Unione Naz. Fascista
del Senato*

ROMA

**Rimetto L. 25 per
la quota dell'anno
1931-IX.**

IL SENATORE

[Handwritten signature]





SENATO DEL REGNO

30
Portogruaro,
li II Marzo 1931 -IX°

Onor. DIRETTORIO
della FEDERAZIONE NAZ. FASCISTA
del SENATO

R O M A

Solo ora mi è possibile rispondere alla pregiata del 7 c.m. che ho ricevuto mentre stavo per partire per il Veneto.

Di buon grado accolgo l'invito di codesto On. Direttorio, assicurando che nella prossima sessione del Senato m'iscriverò a parlare sul bilancio dell'Agricoltura.

Ringrazio delle espressioni cortesie e porgo i miei più cordiali ossequi.

- C. Valle -

Valle

Riservata alla Persona**Raccomandata**

UNIONE NAZIONALE FASCISTA D'IL SENATO

Il Direttorio

Roma, 7 Marzo 1931 = Anno I^o

109 di Prof.

Caro Collega,

come Le è noto, il giorno 10 si riaprirà il Senato. Dovranno discutersi i Bilanci dell'Agricoltura, delle Colture, dei Lavori Pubblici, dell'Interno e dell'Estero. Poiché è vivo desiderio che Ella con la Sua alta competenza prenda parte alle imminenti discussioni, Le saremmo assai grato se volesse assicurarci che Ella prenderà la parola su uno dei Bilanci che verranno presentati e dirci su quale di essi Ella s'insorverà a parlare.

Come Ella intende, Le rivolgiamo questa preghiera, interpretando il desiderio di Chi desidera che le discussioni del Senato siano vive e feconde d'insegnamenti e d'indicazioni, nè, quando sia necessario, siano prive di critica per il più retto andamento dell'Amministrazione dello Stato.

Con cordiale ossequio anche in nome del Collega Garbasso agente in questo momento da Roma.

IL DIRETTORIO

P. Fedele - *Torre di Gussano*

All'Onorevole
Nobile Camillo VALLE
Senatore del Regno

PORTOGRUARO



SENATO DEL REGNO

32
Portogruaro,
li 3 Giugno 1931 -IX°

Eccellenza,

sono molto dolente che
le mie malferme condizioni di salute
non mi consentano di partecipare alle
sedute del Senato fissate per i giorni
di venerdì e sabato p.v.

Con ossequio

- C. Valle -

A S.E. Dott. Prof. Pietro Fedele
Senatore del Regno

ROMA

1975

2247

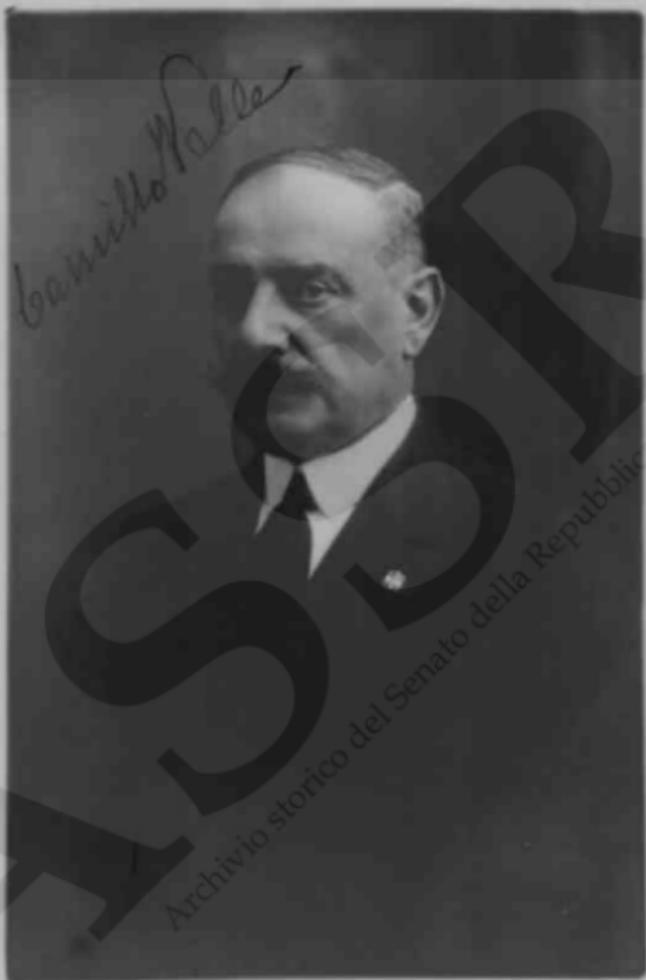
1975

33

Valle

nob. Camillo

ASSER
Archivio del Senato della Repubblica



Gaetano De Sanctis

Archivio storico del Senato della Repubblica



luglio 1929

ASSIR
Archivio storico del Senato della Repubblica



= SUA ECC IL PRESIDENTE DEL

INDICAZIONI DI URGENZA

SENATO ROMA =

ROMA

UFFICIO TELEGRAFICO

DI

ROMA

Risp.
Teleg.
Avviso di ricezione
Avviso di ricezione
urgenteJP
GPB
TMA
CTA

Il Governo non assume alcuna responsabilità

Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito

Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino

In mancanza di tali indicazioni, il destinatario perde il diritto di reclamare in caso di ritardo o non consegna.

falla.

Le tasse devono essere completate dal mittente.

Le tasse e l'ora della consegna del telegramma. In

caso di

Ricevuto il

6

1930

ore

7 55

Per Circuito N.

77

Ricevuto

7 55



Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni e con altri paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.

Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello della parola, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	SUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
59	PORTOGRUARO	115	14	6	9/10	

COMUNICO DOLOROSA PERDITA SENATOR VALLE = VITTORIO VALLE =



37

TELEGRAMMA

Nulla è dovuto al fattorino pel recapito.

Il latore rimette una ricevuta di stampa quando è incaricato di una riscossione.

M. B. - L'rimo tempo via postale

ASSSR
Archivio storico del Senato della Repubblica

N. *34* Mi recapito - Rimesso al fattorino ad ore *6*

Mod. 30 Telegrammi 1930

38

INDICAZIONI DI URGENZA

= ECC FEDERZONI PRESIDENTE

ICIO TELEGRAFICO
DI

SENATO ROMA =

ROMA

ROMA

1^a
Avvisi
A servizi
urgenti.

Il Governo non assume alcuna responsabilità.

Le tasse riscosse in meno per errore ed in seguito a ritardo o irripetibilità del pagamento sono a carico del mittente. Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnare il numero della ricevuta. In mancanza di tali indicazioni, il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo o di mancato arrivo del telegramma.

Ricevuto il *6* *193* ore *11.30*

Per Circuito *WT*

Qualifica DESTINAZIONE PROVENIENZA PAROLE

155 RM PORTOGRUARDO 142 28/27 6 11,30



SENATO DEL REGNO
SEGRETO ST. O. G. LALE

Nei telegrammi impressi in caratteri rossi, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo il numero della parte della parola, l'ora e i minuti della ricezione.

1930

PARTECIPO MORTE SENATORE CONTE CAMILLO VALLE AVENUTA STAMANE
STOP FUNERALI SEGUIRANNO IN PORTOGRUARDO MERCOLEDI VENTURA ORE
DIECI STOP OSSEQUI = DELEGATO PODESTARILE BATTAIN =

V. X.

Fatevi correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni, mediante postagio, sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tassa.

S. E. Presidente Senato Regno Roma

ROMA

(Mod. 30 Tele

(viii)

Y7

39

INDICAZIONI DI URGENZA

Differiti	* = LCO =	Espresso pagato	* = XP =
Risposta pagata a (lire o franchi)	* = LCD =	Da consegnarsi in mani proprie	* = MP =
Telegramma adollionato	* = RPr =	Fermo telegramma	* = TR =
Avviso di ricevimento telegrafico	* = TC =	Fermo posta	* = GP =
Avviso di ricevimento telegrafico urgente	* = PC =	Fermo posta raccomandata	* = GPR =
		X indiritto	* = TMA =
		Comunicare tutti i indirizzi	* = CTA =

UFFICIO TELE
DI

ROMA

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.

Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnargli la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni, il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il 193... ore

Ricevente

Per Circuito N. 6/12-931



Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interali e con vari caratteri di seguito da mezzanotte all'altra.

Nei telegrammi impressi i caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DES	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI SVENTUALI D'UFFICIO
X	14/15-Bgnl ROMA				Giorno e mese Ore e minuti	

S Venezia p 094 11 tf 6/12 12/10-

Dolente partecipare morte Senatore Camillo Valle avvenuta
Portogruaro =. pel Prefetto Zattera .

SENATO DEL REGNO

QUESTURA

6 DIC. 1931 Anno

Bald. Mirro

Pres. 8924 Col. IV Fess. 5

Fatevi correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni, mediante postagio, sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tassa.

40



Mod. 25 (Telegrafi)

Edizione 1927 (A/G)

Indicazioni di urgenza

Circuito sul quale si deve fare l'inoltro del telegramma

URGENTE

Ufficio Telegrafico di TELEGRAMMA



Il governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario, devono essere completate dal mittente.
Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il 19
all'Ufficio di

del circuito N.°

QUALITÀ	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA D'ISTRADAMENTO	INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e Mese	Ore e Minuti		

N. B. — Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

INDICAZIONI DI SERVIZIO TASSATE

DESTINATARIO Famiglia V A L L E

DESTINAZIONE PORTOGRUARO

TESTO *✓* Inattesa dolorosa notizia della morte del compianto Senatore Conte Camillo Valle che tanto contributo attivo e intelligente diede all'agricoltura italiana ed ebbe alto spirito patriottico addolora profondamente Senato del Regno stop Interpretandone il pensiero porgo sentite profonde condoglianze alle quali aggiungo i miei personali sentimenti di vivo cordoglio

PEDERZONI Presidente Senato del Regno

Cognome, nome e domicilio del mittente:
(Indicazione obbligatoria)

LEGGERE A TERGO AVVERTENZE IMPORTANTISSIME.

Chi è correntista della posta paga e si fa pagare mercè bancogiri, che costano, per qualunque somma, solo 10 centesimi.

19
Il receipto - Rimesso al fattorino ad ore

(Mod. 40 Teleg. 1930)
(VII)

SUA E.C.C. FEDERZONI, PRESIDENTE

INDICAZIONI DI URGENZA

SENATO: ROMA

ROMA

UFFICIO TELEGRAFICO
DI

ROMA

Teleg. _____
Avviso _____
Avviso di ricevimento telegrafico urgente _____
Per posta _____
Forma postale _____
X indiritto _____
Comunicazione _____

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le tasse riscosse in meno per errore ed in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere corrisposte dal mittente.

Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnare la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni, il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il _____ 1930 ore _____

Per Circuito N. 127 Ricevente _____



La ora si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi mandati e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.

Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello della parola, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	ANNO	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI
	RM PORTOGRUARO	226	34/33	19	8H30	

ROMA

LA COMMOSA PAROLA CON LA QUALE
LA ECCELLENZA VOSTRA HA VOLUTO ONORARE LA MEMORIA DEL NOSTRO CARO
ESTINTO SUSCITA NELL' ANIMO SENSO VIVA RICONOSCENZA OSSEQUI
FAMIGLIA VALLE =

Fatevi correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni, mediante postagiuro, sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tassa.

Corte Carrillo Valle

nato in Valdagno (Vienna) il 8 maggio 1867.
nominato Senatore per la 2.^a cat. il 25 febbraio 1929.
morto il 6 dicembre 1931 in Portogruaro (Venezia).

Compiuti gli studi classici, coltivò dapprima la pittura: ma, sull'esempio del padre, che aveva dedicato i suoi anni migliori alla bonifica delle paludi venete, si diede presto con grande amore all'agricoltura. Fondò, e presiedette poi per molti anni, la federazione nazionale delle bonifiche, che nel difficile periodo del dopoguerra, favorì lo sviluppo di numerose concessioni di nuove opere e si adoperò per magne parti di molti altri istituti intesi alla cooperazione agricola.

Per molti anni appartenne al Consiglio comunale di Portogruaro e fu sindaco e poi Podestà di quel comune e tale carica occupava ancora. Sedette anche in altri consigli comunali della zona e nel Consiglio provinciale di Venezia. Era stato membro del Consiglio superiore dei lavori pubblici (1), presidente di Sezione del Consiglio provinciale dell'economia di Venezia, consigliere dell'associazione nazionale fra i Consorzi delle Bonifiche, e copriò molte altre cariche nella federazione degli agricoltori ed in vari istituti che curano il progresso della patria agricoltura. P

Alle guerre d'indipendenza nazionale aveva partecipato col grado di Tenente colonnello degli alpini.

CONTE CAMILLO VALLE

nato in Valdagno (Vicenza) l'8 maggio 1867;
nominato Senatore per la 21^ Categoria il 26 febbraio 1929;
morto il 6 dicembre 1931 in Portogruaro (Venezia).

= = = =

Compiuti gli studi classici, coltivò dapprima la pittura; ma, sull'esempio del padre, che aveva dedicato i suoi anni migliori alla bonifica delle paludi venete, si diede presto con grande amore all'agricoltura. Fondò, e presiedette poi per molti anni, la Federazione Nazionale delle bonifiche, che, nel difficile periodo del dopo guerra, favorì lo sviluppo di numerose concessioni di nuove opere e fu magna pars di molti altri istituti intesi alla cooperazione agricola.

Per molti anni appartenne al Consiglio Comunale di Portogruaro e fu sindaco e poi podestà di quel comune, e tale carica occupava ancora. Sedette anche in altri consigli comunali della zona e nel Consiglio provinciale di Venezia. ~~Esisteva un Consiglio Superiore di~~ presidente di Sezione del Consiglio provinciale dell'Economia di Venezia, consigliere dell'Associazione nazionale fra i consorsi delle bonifiche, e copriva molte altre cariche nelle Federazioni degli agricoltori ed in vari istituti che curano il progresso della patria agricoltura.

Alla guerra di redenzione nazionale aveva partecipato col grado di tenente colonnello degli alpini.



SENATO DEL REGNO
IL SEGRETARIO GENERALE

Eccellenza,

Per la commemorazione
Valle, ti appiungo che il
rapporto Senatorio è
stato anche per un anno
circa componente del
Consiglio superiore del
d.d. P.P. come rappresentante
dei Consorzi di Bonifica
Uffizi

Atto

898

1918

45

8 DIC. 1931 Anno X

Nella seduta pubblica di oggi ho partecipato al Senato la dolorosa notizia della perdita del compianto collega conte Camille VALLE.

Trasmetto copia del resoconto che contiene la commemorazione e adempio, in pari tempo, il mandato di esprimere alla Famiglia le vivissime condoglianze del Senato.

A queste unisco l'espressione del mio rinnovato cordoglio.

IL PRESIDENTE

Ato Federzoni

Spettabile Famiglia VALLE

(Venezia)

PORTOGRUARO

16

SENATO DEL REGNO

Legislatura XXVIII — Sessione I^a

120° RESOCONTO SOMMARIO

Lunedì 7 dicembre 1931 — Anno X

Presidenza del Presidente FEDERZONI

La seduta è aperta alle ore 16.

SCALORI, segretario. Dà lettura del processo verbale della seduta del 3 dicembre, che è approvato.

Congedi.

Sono concessi congedi ai senatori Bollati, Castelli, Cirmeni, Crespi, Galimberti, Gatti Salvatore, Giaccone, Giordani, Guacero, Imperiali, Malaspina, Marcello, Mazzoni, Mazzucco, Menozzi, Messedaglia, Miari, Orsi, Pagliano, Pelli Fabbroni, Pestalozza, Petitti di Roreto, Piaggio, Resta, Pallavicino, Rota Francesco, Salandra, Sitta, Sormani, Tanari, Viganò.

Per la commemorazione di S. A. R.
il Principe Emanuele Filiberto di Savoia.

PRESIDENTE. Annunzia al Senato che S. M. il Re gli ha inviato il seguente telegramma:

« Sono riconoscente al Senato del Regno del solenne tributo d'onore rivolto alla memoria del Principe Emanuele Filiberto mio cugino amatissimo. L'alta parola di Lei e del Capo del Governo fedelmente interpretando i sentimenti dell'Assemblea, ha avuto eco nell'animo mio ».

Tipografia del Senato

Annuncia quindi di aver ricevuto i seguenti telegrammi:

Da S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre:

« L'alta manifestazione di affetto che i colleghi dell'Augusto Estinto hanno voluto fare alla memoria del mio Grande Compagno mi commuove e mi esalta. Voglia lei, onorevole Presidente, che delle virtù del Principe è stato sempre devoto assertore, esprimere ai Senatori la mia profonda gratitudine per la solenne affermazione di solidarietà che nel dolore, nella riconoscenza e nel ricordo unisce il Senato del Regno a me ed alla mia Casa ».

Da S. A. R. il Duca d'Aosta:

« Sono profondamente grato al Senato del Regno per il pensiero rivolto alla memoria di mio Padre e per aver voluto ricordare nelle sale dell'Alto Consesso le parole che Egli ci ha lasciate a guida e monito. A Vostra Eccellenza che ha saputo rievocare ammirabilmente con alte e vibranti espressioni la Sua vita di costante devozione alla Patria ed al Re, giungano i miei commossi ringraziamenti ».

Da S. A. R. il Duca di Spoleto:

« Le alte nobili parole con cui Vostra Eccellenza ha voluto rievocare la fatica terrena di mio Padre e la grande fede che la ha sorretta, sono al mio cuore un dolce conforto ed al mio animo una guida sicura. Agli onorevoli Senatori che per suo mezzo hanno voluto esprimere la loro partecipazione al mio cordoglio, voglia manifestare la mia commossa gratitudine ».

Hanno pure espresso i loro ringraziamenti per la manifestazione del Senato, le Loro Altezze Reali il Conte di Torino e il Duca degli Abruzzi.

Commemorazioni.

PRESIDENTE. Particolarmente numerose e gravi sono state le perdite sofferte dal Senato durante l'interruzione dei suoi lavori. Cmpio il triste dovere di rievocare i nomi e le opere dei Colleghi scomparsi, tacendo, a mio malgrado, di due di questi, Alfredo **Lusignoli** e Carlo **Fadda**, per ossequio alla loro estrema volontà di non essere commemorati, ma rivolgendosi anche alla loro memoria un pensiero di sincero compianto.

Uno degli ultimi onorandi testimoni e attori del Risorgimento era fra noi Sebastiano **Tecchio**, vicentino di nascita, mancato l'11 giugno a ottantasette anni. Dal genitore, esule in Piemonte dopo il 1849, patriota e parlamentare illustre, che fu anche presidente di questa nostra Assemblea, aveva ereditato il nome e i sentimenti di animosa e coraggiosa italianità. Volontario garibaldino nella campagna del 1866, giornalista battagliero in Venezia liberata, rappresentante della nobilissima città alla Camera dei deputati per sei legislature, senatore del Regno dal 1911, ispirò costantemente la propria attività a un'unica norma di alta dirittura politica e morale. Con l'avanzarsi dell'età non si intiepidì in lui la passione che sempre lo accunò ai giovani militanti per i più arditi ideali di una Patria grande, forte e ordinata. Fu interventista convinto dallo scoppio del conflitto mondiale, propugnatore della resistenza a oltranza durante la guerra, assertore risoluto delle aspirazioni adriatiche, fautore e gregario fedele del Fascismo fino dal sorgere del movimento. E tutto questo egli fu con modestia e disinteresse esemplari.

Decoro alla marina da guerra, prima ancora che al Senato, diedero per lunghi anni di apprezzato servizio Marcello **Amero D'Aste Stella** e Luigi **Cito di Filomarino**. Marinaio di buona razza ligure, discendente da colui che aveva comandato le navi genovesi alla battaglia di Lepanto, l'Ammiraglio Amero d'Aste Stella trovò sopra tutto nella guerra italo-turca l'occasione per dimostrare il suo valore e la sua perizia, dirigendo le azioni navali e gli sbarchi per l'occupazione di Rodi e delle altre isole dell'Egeo.

Per la brillante riuscita di quelle operazioni fu insignito della commenda dell'Ordine Militare di Savoia. Più giovane, l'Ammiraglio Cito di Filomarino poté segnalarsi nella grande guerra, principalmente quale comandante del Dipartimento marittimo di Venezia e dell'Alto Adriatico, per avere (sono le parole testuali della motivazione dell'Ordine Militare di Savoia, a lui pure concesso) «in criticissima situazione, per il rapido avvicinarsi del nemico, affrontato con alto sentimento le più gravi responsabilità, e con serena e illuminata fermezza provveduto alla messa in difesa della laguna veneta». Entrambi quei due nostri amatissimi Colleghi parteciparono assidui ai lavori del Senato, portando qui il contributo prezioso della loro competenza e del loro vivo senso del bene pubblico.

Alla magistratura avevano appartenuto, raggiungendovi per rare virtù intellettuali e morali gli uffici più elevati, Trancredi Luigi **Beria d'Argentine** e Augusto **Setti**, dei quali il primo, uscito da antica famiglia patrizia piemontese, in cui l'esercizio della funzione giudiziaria è nobile tradizione che ancora si perpetua, concluse la sua carriera come Primo Presidente della Corte di Cassazione di Palermo; l'altro, nativo di Modena, cultore fecondo e geniale, oltre che delle scienze giuridiche, delle discipline storiche e letterarie, filantropo operoso, promotore indefesso di istituzioni di soccorso all'infanzia derelitta, che hanno trovato poi sviluppo, coordinamento e aiuto copioso nella vasta organizzazione assistenziale creata dal Regime fascista, salì fino al grado altissimo di Procuratore generale della Corte di Cassazione. Accanto ai nomi eminenti del Beria d'Argentine e del Setti voglio ricordare quello di un giurista veramente illustre, Alessandro **Stoppato**, di Cavazzerre, che, professore ordinario di diritto penale nelle Università di Padova e di Bologna, tenne la cattedra con sommo prestigio e mirabile dignità, affermandosi quale strenuo continuatore della scuola classica italiana contro il tumultuoso affacciarsi di nuovi indirizzi, e lasciando nel campo scientifico profonde e durevoli tracce della sua sapienza. Durante tre legislature, fra il 1905 e il 1919, deputato per Montagnana, e poi sena-

17

atore dal 1920, Alessandro **Stoppato** svolse un'attività parlamentare di singolarissimo studio, cooperando magistralmente mediante studi, relazioni e discorsi alle più importanti elaborazioni legislative in materia penale. Vero principe del foro, oratore elegantissimo, pareva rappresentare con la probità cristallina, con la ricchezza della dottrina, col vigore armonioso della parola e persino con la bella e caratteristica figura il retaggio vivente della gloriosa avvocatura veneziana.

L'esperienza dei problemi economici e amministrativi maturò alla vita pubblica Attilio **Rota**, Riccardo **Cattaneo**, Angelo **Valvassori Peroni**; bergamasco il Rota, che sedette nell'altro ramo del Parlamento per tre legislature, e successivamente, dopo il 1913, in questa Assemblea, partecipando ascoltato a notevoli discussioni politiche e tecniche; novarese il Cattaneo, ma divenuto, per lunga dimora e meritata estimazione, cittadino di Torino, che lo volle capo della sua amministrazione comunale, la quale egli seppe felicemente salvare negli anni torbidi dopo la guerra dalla minacciata conquista sovversiva; milanese il Valvassori-Peroni, chiaro intelletto ornato di fine e varia cultura, anima aperta ai più puri entusiasmi, aurea natura di gentiluomo e di studioso, che così nella Camera dei deputati, a cui appartenne dal 1909 al 1919, come in Senato, ov'era entrato nel 1920, trattò frequentemente e sempre con solida preparazione e serena diligenza, delle principali questioni attinenti all'agricoltura, al credito, alla politica coloniale e sopra tutto alla politica estera, acquistandosi in questo delicato ordine di argomenti una particolare autorità, eguagliata solo dal suo zelo chiaroveggente dei vitali interessi della Nazione. Il Valvassori Peroni, al principio della volgente legislatura, era stato chiamato con votazione lusinghiera a far parte del nostro Ufficio di Presidenza, al quale diede, come per ogni altra delle molte cariche pubbliche attribuitegli, tutto il fervore della sua mente e della sua volontà di servire il Paese.

Proveniva dall'altro ramo del Parlamento anche Domenico **Valenzani**, a cui l'ingegno naturalmente vivace, l'indole esuberante e cordia-

le avevano conciliato le simpatie di molti fra quelli stessi che gli erano stati fieramente avversari nelle lotte politiche, alle quali egli aveva preso parte durante le agitate vicende della guerra, del dopoguerra e della rivoluzione fascista. Duole oggi pensare che una tempra così giovanilmente gagliarda sia stata spezzata da una sorte crudele.

Unanime considerazione circondava nella nostra Assemblea Vincenzo **Pericoli**, romano, già funzionario fra i più esperti e avveduti del Ministero dell'interno. Patriota ardente, uomo di carattere franco ed energico, era stato un prefetto — come oggi si direbbe — di grande stile, che anche di fronte a situazioni molto difficili, nei periodi di deplorate condendenze ai faziosi, non esitò mai a adempiere fermamente il proprio dovere di tutela dell'ordine e del principio nazionale. Fu pertanto fra i primi che invocarono l'avvento di fresche e schiette forze politiche capaci di rinnovare, con lo spirito del Paese, la vita dello Stato; e il Fascismo lo ebbe milite pronto, intelligente e fedele. Ai lavori del Senato partecipò alacramente, sopra tutto nella qualità di membro della Commissione permanente per la conversione dei decreti-legge.

Di rado vedemmo, invece, fra noi Valeriano **Malfatti**, che l'ufficio, providamente esercitato dall'armistizio in poi, di capo della missione per gli affari civili presso la Regia Legazione di Vienna trattenne quasi ininterrottamente lontano da questa Roma, la quale pure era stata il sogno e la mèta di tutta la sua operosa esistenza. Roveretano, aveva combattuto fin da giovane all'avanguardia per la difesa dell'italianità della terra trentina, ma reagendo contro ogni tentazione particolaristica, aveva compreso che quella difesa non poteva essere efficace se non nel nesso integro e solidale delle provincie italiane soggette alla Monarchia austro-ungarica. Il gesto più sagace e generoso di Valeriano Malfatti era stato il rifiuto da lui opposto, come podestà di Rovereto, all'insidiosa offerta imperiale di istituire quivi una facoltà italiana; riconfermando audacemente il postulato, comune a tutti gli irredenti, dell'Università di Trieste, egli aveva cementato quella concordia che era presagio d'avvenire e condizione

della sperata vittoria. La podestaria di Rovereto fu da lui tenuta dal 1887 al 1922, con una preveggenza saggezza, alla quale precipuamente furono dovuti lo splendido incremento civile ed economico della città, prima della guerra, e la sollecita ricostruzione di essa, dopo. L'opera dei Malfatti quale podestà subì una interruzione solo fra il 1915 e il 1918, allorchè egli fu destituito e internato, e infine processato e incarcerato per alto tradimento. Deputato per molti anni al Parlamento di Vienna, aveva presieduto autorevolmente il gruppo italiano, e poi l'unione latina in cui si erano associati italiani e romeni, guidando battaglie memorabili per un ideale che allora sembrava a molti, se non illusorio, remoto. Valeriano Malfatti, più che un precursore, poté dirsi così uno dei realizzatori più efficaci del riscatto delle terre che dicemmo irredente. Severità di carattere, repugnanza ad ogni esibizione personale, amore di concreti risultati più che di effimere compiacenze parvero avvolgere di un'ombra discreta il suo nome; ma questo rifulgerà perennemente in una pagina eroica della storia nazionale.

Nè sarà dimenticato il nome del pistoiese Alessandro Chiappelli, filologo e storico della filosofia di fama europea. Egli accentrò le sue doti acutissime di investigatore e d'interprete sopra tutto intorno a quel sistema platonico che rispondeva, nel proprio contenuto speculativo, alla più genuina inclinazione filosofica di lui, orientata, insieme, verso l'uomo e verso Dio, verso l'idealismo e verso la trascendenza. Fra gli studi del Chiappelli sollevò rumore nel mondo della cultura internazionale una indagine accurata su le relazioni storiche fra la satira aristofanica delle *Donne a parlamento* e la *Repubblica platonica*; e la interpretazione da lui indicata, secondo la quale il comico ateniese avrebbe voluto colpire con la sua ironia la dottrina politica di Platone, resta ancora una delle più attendibili. A proposito del *Teeteto*, occorse poi al Chiappelli una di quelle felici avventure, per le quali la penetrazione straordinaria del filologo riceve il crisma della fortuna. Nel 1904, infatti, egli aveva espresso la supposizione di una duplice redazione del dialogo ricordato. L'anno seguente il Diels e lo Schu-

bart pubblicavano a Berlino la scoperta del frammento di un commentario anonimo al dialogo stesso, scoperta che confermava esplicitamente l'ipotesi del Chiappelli. Questi seppero inoltre di buon'ora ampliare il campo delle sue ricerche anche alla letteratura, all'arte, alla religione, alla politica. I suoi lavori su *Le premesse filosofiche del socialismo* e su *Il socialismo e il pensiero moderno* mostrano che egli aveva fino dal 1896 iniziato quella critica della politica contemporanea che lo condusse logicamente, dopo la guerra, a aderire con profonda consapevolezza e immutabile fede al Fascismo. Nominato senatore nel 1914 per le condizioni continuamente malferme della sua salute non poté dare se non uno scarso contributo ai lavori di questo Consesso. Per supplire in qualche modo a tale difetto, di cui nobilmente si crucciava, egli ha dichiarato, nel suo testamento olografo, la volontà di lasciare i suoi libri alla Biblioteca del Senato; commoverà pensiero al quale fa eco la nostra riconoscenza.

A tanti lutti, che già velavano di mestizia questa ripresa delle nostre sedute, oggi un altro non meno doloroso se n'è aggiunto, con la scomparsa di Camillo Valle, di Valdagno, benemerito bonificatore delle paludi venete, presidente per molti anni della Federazione Nazionale delle bonifiche, rappresentante dei Consorzi delle bonifiche stesse nel Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, appassionato patrocinatore e autore di numerose e utili iniziative per il progresso dell'agricoltura.

Il Senato si inchina alla memoria dei Colleghi perduti, che resterà lungamente onorata e cara nel cuore di tutti noi.

MUSSOLINI, *Capo del Governo*. Dichiaro che il Governo si associa alle parole di commemorazione e di cordoglio pronunciate dal Presidente dell'Assemblea.

Omaggi.

PRESIDENTE. Da lettura di un elenco di omaggi pervenuti al Senato.

N. 2053 matricola

N. 1975 elenco storico ⁴⁸

Valle Camillo

Paternità Luigi

Data di nascita 8 maggio 1867

Luogo di nascita Valdagno (Vicenza)

Nomina 26 febbraio 1929 Categ. 21^a

Convalidazione 16 maggio 1929

Giuramento 23 maggio 1929

Professione Industriale

Titoli accademici, nobiliari, ecc. nobile

Osservazioni

Morto a Portogruaro (Venezia)
il 6 dicembre 1931. X